



**vogliamo arrivare in finale".**

Anche se con molte domande circa la formazione e con qualche problema in termini di infortuni, la Roma di José Mourinho viaggia con la testa alla volta di Budapest, dove potrebbe disputare la sua seconda finale consecutiva di Conference League. Perché il sogno si avveri, però, è necessario superare la boa del Leverkusen, che cercherà in tutti i modi di rifarsi dell'1-0 rimediato all'Olimpico, ad opera di Bove. La squadra giallorossa, peraltro, ha dalla sua, oltre a un vantaggio minimo, anche il ritorno di Dybala, che ha recuperato dall'infortunio, e sarà in panchina, e la disponibilità di Chris Smalling e Stephan El Shaarawy. Si tratta di rientri fondamentali, che significano maggiore rotazione e ulteriori alternative per Mou, che potrebbe prenotare un posto per la finale di Budapest. I giallorossi sono gli unici a non essere retrocessi dalla Champions League, ma partono da favoriti per i bookmakers, grazie ad un percorso di 14 partite rivelatosi efficace, in cui hanno sconfitto ed eliminato il Salisburgo, il Real Sociedad e il Feyenoord, nonostante la débâcle iniziale contro il Ludogorets, vedendo farsi sempre più vicina la finale ungherese del 31 maggio. "Scaramanzia zero, bookmakers zero, sentirmi favorito zero. Quello che dico da 20 anni è che quando si arriva in semifinale ci sono il 25% delle possibilità di vincere la competizione e il 50% di arrivare in finale. Questa è la mia scaramanzia trasformata in pragmatismo", ha precisato lo Special One in conferenza stampa. Certamente, ha garantito Mou, per sconfiggere il Leverkusen, "dobbiamo fare una partita straordinaria. Non so quale direzione prenderà la partita, quello che sappiamo è che vogliamo arrivare in finale". Per rivivere le emozioni di Tirana.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Maggio 2023